



Istituto scolastico paritario
"Cardinale Marcantonio Barbarigo"
Via Trevignano Romano, 12 - 00135 Roma (RM)
Tel. 0630810761/4 - Fax 0630824130
E-Mail: cardinalebarbarigo@fastwebnet.it
WWW.maestrepiefilippini.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(ai sensi del DPR 245/2007)



Premessa

L'Istituto comprensivo paritario "Cardinale M. A. Barbarigo" di Roma, via Trevignano Romano 12, è gestito e diretto dal Pontificio Istituto Maestre Pie Filippini, che vanta nella stessa Roma oltre 300 anni di attività educativa ispirata alla concezione cristiana della vita. Per la sua storia, il suo carisma e la sua proposta educativa si rimanda ai documenti: Carta dei servizi, PEI, POF.

La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad essere" quello "dell'insegnare ad apprendere" quello ed in questo è fondamentale la **collaborazione** della famiglia, la più importante agenzia educativa. Il presente Patto di Corresponsabilità Educativa intende richiamare principi, regole e comportamenti delle componenti educative per un corretto e valido svolgimento della vita scolastica, mediante l'assunzione di una seria responsabilità individuale e collettiva basata sulla fiducia reciproca. In tal modo, non mancherà una collaborazione fattiva di intenti comuni per la formazione dei nostri ragazzi, nel rispetto degli impegni sottoscritti.

L'iscrizione all'Istituto paritario card. Marcantonio Barbarigo di indirizzo **cattolico** è il frutto di una scelta **libera motivata** sulla base dell'apprezzamento e della condivisione dei suoi principi educativi. Con la scelta da parte dei genitori e l'accoglienza da parte della scuola, inizia **un'azione di collaborazione**, nella **condivisione** della pedagogia educativa e nel rispetto dei relativi ruoli.

	<i>La scuola si impegna a...</i>	<i>Il docente si impegna a...</i>	<i>La famiglia si impegna a...</i>	<i>L'alunno si impegna a...</i>
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proporre un'Offerta Formativa attenta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio. ▪ Presentare e pubblicizzare il POF e tutte le attività progettate. ▪ Realizzare attività didattico-educative secondo le Indicazioni Nazionali e l'offerta formativa prevista nel P.O.F. . ▪ Garantire che anche il personale non docente collabori alla realizzazione dell' POF. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitare il suo servizio educativo all' interno dell'Istituto Barbarigo tenendo presente il POF. ▪ Ispirare la propria attività educativa al Carisma dell'Istituto e al messaggio evangelico e offrire agli alunni chiari esempi di vita cristiana. ▪ Individuare e proporre i saperi essenziali e significativi. ▪ Favorire il successo educativo di ciascuno studente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e condividere le proposte educative e formative della scuola, così come definite nel POF e collaborare per il loro effettivo raggiungimento senza limitarsi al solo aspetto dei risultati scolastici. ▪ Prendere visione di questo Patto Educativo di Corresponsabilità condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere gli obiettivi didattici ed educativi verso cui tendere. ▪ Mettere costantemente in campo le proprie doti migliori.

RELAZIONE E PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire la piena integrazione di tutti gli alunni, con riguardo particolare a quelli con specifiche difficoltà relazionali, di apprendimento o stranieri. ▪ Curare la comunicazione con le famiglie, utilizzando anche mezzi multimediali. ▪ Valutare sempre le proposte delle famiglie anche quando non possono essere accolte. ▪ Promuovere la partecipazione dei genitori e degli studenti alla vita della Scuola. ▪ Garantire le migliori condizioni organizzative per un rapporto collaborativo con le famiglie. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivare tutte le strategie necessarie per coinvolgere gli alunni a partecipare attivamente alla vita scolastica. ▪ Utilizzare il dialogo come strumento educativo. ▪ Comunicare costantemente alle Famiglie l'andamento didattico e disciplinare dei rispettivi figli. ▪ Creare un clima educativo sereno e collaborativo, al fine di contribuire alla formazione culturale, religiosa, morale e civile degli allievi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Condividere il valore dell'integrazione, rafforzandone la piena consapevolezza nei propri figli. ▪ Considerare la collaborazione con la scuola un valore decisivo per la qualità dell'esperienza scolastica di ciascuno studente. ▪ Prendere sempre visione delle comunicazioni della scuola, dandone riscontro firmato ai docenti ▪ Formulare proposte che siano rispettose delle regole e delle istituzioni scolastiche ▪ Rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare, attivamente alle attività culturali e formative proposte dalla scuola. ▪ Favorire i rapporti di collaborazione e il rispetto tra i compagni, fino a diventare protagonista di iniziative di integrazione sociale e di umana solidarietà. ▪ Trasmettere alla propria famiglia le comunicazioni scolastiche. ▪ Esprimere civilmente il proprio punto di vista sia ai docenti, sia alla Preside.
-----------------------------------	---	--	---	---

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare e proporre, attraverso la programmazione, i saperi essenziali e significativi per la propria realtà scolastica, operando scelte responsabili all'interno delle Indicazioni del Curricolo. ▪ Promuovere il successo educativo di tutti gli alunni. ▪ Favorire la cultura del merito, valorizzando le eccellenze anche attraverso la realizzazione di percorsi formativi mirati. ▪ Assicurare che i docenti siano adeguatamente preparati aggiornati culturalmente e professionalmente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avere nei confronti di ciascun alunno aspettative positive tali da predisporre l'alunno stesso a dare risposte adeguate. ▪ Individuare gli alunni più deboli e con difficoltà di apprendimento e realizzare concrete iniziative di sostegno/recupero. ▪ Creare percorsi didattici capaci di motivare gli studenti allo studio e di favorire il loro processo di apprendimento. ▪ Procedere frequentemente ad attività di verifica e valutazione con criteri espliciti e comunicare tempestivamente gli esiti ai genitori. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostenere tutte le opportunità che la scuola offre per valorizzare le eccellenze. ▪ Informare l'Istituto di tutti quegli eventi che coinvolgono l'alunno e che possono avere ripercussioni sul suo andamento scolastico. ▪ Non esprimere opinioni e giudizi sui docenti e sul loro operato in presenza dei propri figli, scegliendo sempre la strada del dialogo per chiarire le situazioni di criticità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Considerare la scuola come il principale impegno della propria vita. ▪ Offrire sempre il meglio di sé. ▪ Non considerare lo studio solo come un obbligo, ma come un valore, un'opportunità per crescere. ▪ Ritenere le attività di recupero e potenziamento come un'occasione per sfruttare al massimo le proprie potenzialità.
--	--	--	--

- | | | | |
|--|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Porre il rispetto delle Regole al centro di ogni azione educativa e didattica, rispettando essa per prima le regole e i valori che ne definiscono la missione educativa. • Esplicitare fin dall'inizio dell'anno scolastico le richieste e le sanzioni per chi trasgredisce le regole. Applicare le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, sottolineando sempre il valore formativo delle sanzioni stesse. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare il proprio orario di servizio. ▪ Trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per accogliere gli alunni e vigilare in qualsiasi momento della giornata. ▪ Vigilare durante l'intervallo affinché gli alunni possano fruire in maniera intelligente e responsabile della pausa studio. ▪ Non usare il cellulare in classe. ▪ Salvaguardare l'incolumità fisica e psicologica degli alunni. ▪ Colloquiare con gli alunni in modo pacato e teso al convincimento, richiamandoli in ogni caso ai rispettivi doveri e alle norme di comportamento. ▪ Valorizzare i comportamenti positivi degli alunni. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il regolamento di Istituto e condividerne la sua applicazione. ▪ Far capire ai propri figli che le regole vanno sempre rispettate e condivise anche quando non piacciono. ▪ Insegnare ai propri figli le regole del vivere civile, il rispetto per gli altri: dirigente, insegnanti, compagni e tutto il personale che opera all'interno della scuola. ▪ controllare che i propri figli indossino la divisa e vengano a scuola con il materiale richiesto. ▪ Contribuire al risarcimento di eventuali danni recati alle persone e all'ambiente dai propri figli, secondo le norme contenute nel DPR 235/2007. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il regolamento di Istituto e osservarlo ▪ evitare episodi di violenza e di bullismo. ▪ Non usare mai il cellulare a scuola. ▪ Lasciare l'aula solo se autorizzato dal docente. ▪ mantenere un comportamento educato durante il cambio dell'ora e all'uscita. Portare ed utilizzare correttamente il materiale didattico occorrente. ▪ Rispettare l'edificio scolastico, avere cura dell'arredo, del materiale scolastico e delle cose che appartengono alla comunità, eventuali danni dovranno essere risarciti. |
|--|--|--|--|

COMPITI A CASA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attribuire ai compiti a casa il valore di un indispensabile supporto allo sviluppo del processo di apprendimento. ▪ Distribuire e calibrare i compiti a casa in un arco di tempo ragionevole, avendo cura di assicurare un raccordo tra i docenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verificare costantemente l'esecuzione dei compiti, provvedendo sempre alla correzione degli stessi ed eventualmente a fornire ogni spiegazione agli alunni che hanno avuto difficoltà ad eseguirli. ▪ Valutare i risultati raggiunti dagli alunni tenendo conto del loro impegno e attivare strategie di recupero e rinforzo in caso di difficoltà. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Considerare lo svolgimento dei compiti a casa come un segno di attenzione della scuola verso lo studio. ▪ Aiutare i figli a pianificare ed organizzare lo studio quotidiano. ▪ Evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti o di fare in loro presenza qualsiasi apprezzamento sulla quantità o difficoltà dei compiti. In alcuni casi potrebbe essere proficuo "fare con" e dannoso "fare per". ▪ Controllare che i compiti siano stati eseguiti in modo completo e ordinato. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Svolgere con la massima attenzione i compiti a casa, con la consapevolezza che, senza l'impegno quotidiano, non sarà possibile ottenere risultati positivi. ▪ Prendere sempre e correttamente nota sul diario dei compiti assegnati, avendo cura di svolgerli nei tempi previsti. ▪ Capire che è molto più produttivo svolgere autonomamente i compiti che copiarli o farseli svolgere. ▪ Fare attenzione durante la correzione dei compiti e porre ai docenti domande di chiarimento.
----------------	---	--	--	---

Il patto avrà validità per tutta la durata della frequenza a scuola dello studente, salvo nuova sottoscrizione in ipotesi di modifica e/o integrazione del testo, operate secondo le modalità previste dal Regolamento d'Istituto.

Roma, 28/05/2014

La Preside



I genitori dell'alunno/a _____ classe _____

Sig.ri _____

DICHIARANO

di aver ricevuto e sottoscritto il **Patto Educativo di Corresponsabilità** dell'Istituto comprensivo paritario **"card. M.A. Barbarigo"**;

di accettarne e condividerne il contenuto; di impegnarsi a rispettarlo e a farlo rispettare.

Firma dei Genitori